

40 del [regio decreto 17 agosto 1935, numero 1765](#), sono riliquidate, con decorrenza 1° luglio 1962, sulla base di una retribuzione minima pari a lire trecentosettantamila annue.

Disposizioni finali del provvedimento

295. Le disposizioni di carattere transitorio contenute nelle leggi relative alla materia riunita nel presente decreto, ivi comprese le norme di cui alla [legge 15 aprile 1965, n. 413](#), restano in vigore nei limiti della loro originaria efficacia per i casi in esse previsti.

296. Le disposizioni del presente decreto, ove non sia prevista una diversa decorrenza, hanno effetto dal 1° luglio 1965.

TABELLE

Allegato n. 1

Tabella delle valutazioni del grado percentuale di
invalidità permanente

INDUSTRIA

DESCRIZIONE	Percentuali		
	D.	--	S.
Sordità completa di un orecchio	15		
Sordità completa bilaterale	60		
Perdita totale della facoltà visiva di un occhio.	35		
Perdita anatomica o atrofia del globo oculare senza possibilità di applicazione di protesi. .	40		
Altre menomazioni della facoltà visiva (vedasi relativa tabella)			
Stenosi nasale assoluta unilaterale	8		
Stenosi nasale assoluta bilaterale	18		
Perdita di molti denti in modo che risulti grave- mente compromessa la funzione masticatoria:			
a) con possibilità di applicazione di protesi efficace	11		
b) senza possibilità di applicazione di protesi efficace	30		
Perdita di un rene con integrità del rene			

superstite.	25	
Perdita della milza senza alterazioni della crasi ematica	15	
Per la perdita di un testicolo non si corrisponde indennità		
Esiti di frattura della clavicola bene consolidata, senza limitazione dei movimenti del braccio	5	
Anchilosi completa dell'articolazione scapolo-omerale con arto in posizione favorevole quando coesista immobilità della scapola	50	40
Anchilosi completa dell'articolazione scapolo-omerale con arto in posizione favorevole quando coesista immobilità della scapola	40	30
Perdita del braccio:		
a) per disarticolazione scapolo-omerale	85	75
b) per amputazione al terzo superiore	80	70
Perdita del braccio al terzo medio o totale dell'avambraccio	75	65
Perdita dell'avambraccio al terzo medio o perdita della mano.	70	60
Perdita di tutte le dita della mano	65	55
Perdita del pollice e del primo metacarpo	35	30
Perdita totale del pollice.	28	23
Perdita totale dell'indice.	15	13
Perdita totale del medio.	12	
Perdita totale dell'anulare	8	
Perdita totale del mignolo.	12	
Perdita della falange ungueale del pollice.	15	12
Perdita della falange ungueale dell'indice.	7	6
Perdita della falange ungueale del medio.	5	
Perdita della falange ungueale dell'anulare	3	
Perdita della falange ungueale del mignolo.	5	
Perdita delle due ultime falangi dell'indice.	11	9
Perdita delle due ultime falangi del medio.	8	
Perdita delle due ultime falangi dell'anulare	6	
Perdita delle due ultime falangi del mignolo.	8	
Anchilosi totale dell'articolazione del gomito con angolazione tra 110°-75°:		
a) in semipronazione.	30	25
b) in pronazione.	35	30
c) in supinazione	45	40
d) quando l'anchilosi sia tale da permettere i movimenti di pronosupinazione.	25	20
Anchilosi totale dell'articolazione del gomito in flessione massima o quasi	55	50
Anchilosi totale dell'articolazione del gomito in estensione completa o quasi:		
a) in semipronazione.	40	35
b) in pronazione.	45	40
c) in supinazione	55	50
d) quando l'anchilosi sia tale da permettere i movimenti di pronosupinazione.	35	30
Anchilosi completa dell'articolazione radio-carica in estensione rettilinea.	18	15
Se vi è contemporaneamente abolizione dei movimenti di pronosupinazione:		
a) in semipronazione.	22	18
b) in pronazione.	25	22
c) in supinazione	35	30
Anchilosi completa coxo-femorale con arto in estensione e in posizione favorevole.	45	
Perdita totale di una coscia per disarticolazione coxo-femorale o amputazione alta, che non renda		

possibile l'applicazione di un apparecchio di protesi	80
Perdita di una coscia in qualsiasi altro punto. .	70
Perdita totale di una gamba o amputazione di essa al terzo superiore, quando non sia possibile l'applicazione di un apparecchio articolato . .	65
Perdita di una gamba al terzo superiore quando sia possibile l'applicazione di un apparecchio articolato.	55
Perdita di una gamba al terzo inferiore o di un piede	50
Perdita dell'avampiede alla linea tarso-metatarso	30
Perdita dell'alluce e corrispondente metatarso. .	16
Perdita totale del solo alluce.	7
Per la perdita di ogni altro dito di un piede non si fa luogo ad alcuna indennità, ma ove concorra perdita di più dita ogni altro dito perduto è valutato il	3
Anchilosi completa rettilinea del ginocchio . . .	35
Anchilosi tibio-tarsica ad angolo retto	20
Semplice accorciamento di un arto inferiore che superi i tre centimetri e non oltrepassati i cinque centimetri	11

N.B. - In caso di constatato mancinismo le percentuali di riduzione della attitudine al lavoro stabilito per l'arto superiore destro si intendono applicate all'arto sinistro e quelle del sinistro al destro.

(Segue tabella delle valutazioni del grado percentuale di invalidità permanente - industria).

Tabella di valutazione delle menomazioni dell'acutezza visiva.

Visus perduto	Visus residuo	Indennizzo dell'occhio con acutezza visiva minore (occhio peggiore)	Indennizzo dell'occhio con acutezza visiva maggiore (occhio migliore)
1/10	9/10	1%	2%
2/10	8/10	3%	6%
3/10	7/10	6%	12%
4/10	6/10	10%	19%
5/10	5/10	14%	26%
6/10	4/10	18%	34%
7/10	3/10	23%	42%
8/10	2/10	27%	50%
9/10	1/10	31%	58%
10/10	0	35%	65%

Note: 1. In caso di menomazione binoculare, si procede a conglobamento delle valutazioni effettuate in ciascun occhio.
2. La valutazione è riferita all'acutezza visiva quale risulta

dopo la correzione ottica, sempre che la correzione stessa sia tollerata; in caso diverso la valutazione è riferita al visus naturale.

3. Nei casi in cui la valutazione è riferita all'acutezza visiva raggiunta con correzione, il grado di inabilità permanente, calcolato secondo le norme che precedono, viene aumentato in misura variabile da 2 a 10 punti a seconda della entità del vizio di refrazione.

4. La perdita di 5/10 di visus in un occhio, essendo l'altro normale, è valutata in 16% se si tratta di infortunio agricolo.

5. In caso di afachia monolaterale:

a) con visus corretto di 10/10, 9/10, 8/10	15%
con visus corretto di 7/10	18%
con visus corretto di 6/10	21%
con visus corretto di 5/10	24%
con visus corretto di 4/10	28%
con visus corretto di 3/10	32%
con visus corretto inferiore a 3/10	35%

6. In caso di afachia bilaterale, dato che la correzione ottica è pressochè uguale e pertanto tollerata, si applica la tabella di valutazione delle menomazioni dell'acutezza visiva, aggiungendo il 15% per la correzione ottica e per la mancanza del potere accomodativo.

Tabella delle valutazioni del grado percentuale di inabilità permanente

AGRICOLTURA

DESCRIZIONE	Percentuali
Sordità completa di un orecchio.	20
Sordità completa bilaterale.	60
Perdita totale della facoltà visiva di un occhio .	35
Perdita anatomica o atrofia del globo oculare senza possibilità di applicazione di protesi. . .	40
Altre menomazioni della facoltà visiva (vedasi tabella per gli infortuni oculari dell'industria).	
Stenosi nasale assoluta unilaterale.	8
Stenosi nasale assoluta bilaterale	18
Perdita di un rene con integrità del rene superstite	25
Perdita della milza senza alterazioni della crasi ematica.	16
Per la perdita di un testicolo non si corrisponde indennità	
Perdita totale del braccio destro.	85
Perdita del braccio destro al terzo superiore. . .	80
Perdita totale del braccio sinistro.	80
Perdita totale dell'avambraccio destro o del braccio sinistro al terzo superiore.	75
Perdita totale dell'avambraccio sinistro o di	